

IL DOLCE STIL NOVO

Scheda di sintesi • Italiano — Classe prima

Alla fine del **Duecento**, tra Bologna e Firenze, nasce il «**Dolce Stil Novo**»: una nuova scuola poetica il cui tema centrale è l'amore. Il termine fu coniato da **Dante Alighieri** per descrivere uno stile **chiaro, semplice e armonioso** («dolce») e una concezione dell'amore profondamente rinnovata («novo»).

LE IDEE CHIAVE

CONCETTO	SPIEGAZIONE
Amore spirituale	L'amore non è passione terrena ma sentimento elevato, capace di avvicinare l'uomo a Dio.
Donna-angelo	La donna non è solo bella: è una creatura angelica che nobilita il cuore e la mente dell'innamorato, portandolo verso la beatitudine.
Nobiltà d'animo	La vera nobiltà non è quella di sangue ma quella del cuore e della virtù. Solo l'uomo «gentile» (nobile d'animo) può elevarsi attraverso l'amore. Idea rivoluzionaria per l'epoca.

I PRINCIPALI ESPONENTI

POETA	CONTRIBUTO
Guido Guinizzelli (Bologna)	Fondatore e teorico del movimento; elabora per primo l'idea della nobiltà d'animo.
Guido Cavalcanti (Firenze)	Approfondisce la riflessione sull'amore come forza interiore intensa e tormentata.
Dante Alighieri (Firenze)	Il più grande: conia il termine «Dolce Stil Novo» e porta il movimento al vertice con la <i>Vita Nova</i> .

IN SINTESI >> Il Dolce Stil Novo rinnova tre concetti: l'amore (spirituale ed elevato), la donna (angelo e tramite verso Dio) e la nobiltà (virtù del cuore, non di sangue). Un messaggio autenticamente rivoluzionario per il Duecento.